

**Direzione:** SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

**Area:** GARANTE DETENUTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00652 del 01/10/2020

Proposta n. 1455 del 28/09/2020

**Oggetto:**

incarico di consulenza a titolo gratuito al dott. Ignazio Giovanni Patrone, magistrato in quiescenza, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 31/2003 e s.m.i.

**Proponente:**

Estensore	COSTANTINI ROSANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	COSTANTINI ROSANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	SARTORI ROSINA	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

## *Il Direttore*

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche ed in particolare l'art. 24 che sancisce la collaborazione e consulenza;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019 n. 1 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli Uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e ss.mm.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1/02/2019 n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito all'ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della l.r. 6/2002 e successive modifiche;
- VISTA il decreto del Presidente del Consiglio regionale 22/01/2020 n. 2, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22/01/2020 n. 14, è stato conferito alla sig.ra Rosina Sartori l'incarico di responsabile della Struttura amministrativa di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 (Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) con la quale è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante, il prof. Stefano Anastasia;
- VISTO l'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che modifica l'articolo 5, comma 9 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante " *Gli incarichi, le cariche e collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito (...)*";
- TENUTO CONTO delle circolari n. 6/2014 e n. 4/2015 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che prevedono la rimozione del limite temporale di un anno, del divieto di proroga o rinnovo per incarichi di studio e consulenza conferiti successivamente all'entrata in vigore della legge 124/2015, ovvero a partire dal 28 agosto 2015;

CONSIDERATO che i garanti, ai sensi dell'art. 67 bis dell'Ordinamento penitenziario possono accedere, nell'ambito delle loro funzioni istituzionali, alle camere di sicurezza delle forze di polizia;

PRESO ATTO della decisione 31/08/2020 n. 8 con la quale il Garante, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31/2003 e successive modifiche, ha stabilito di avvalersi della collaborazione, in qualità di esperto a titolo gratuito, del dott. Ignazio Giovanni Patrone nato a Genova il 23/06/1952 magistrato ordinario in quiescenza dal 1° giugno 2020, in possesso di elevate conoscenze afferenti all'area giuridica, per lo svolgimento di un'attività di studio e consulenza con particolare riferimento ai diritti delle persone sottoposte a misure di fermo presso le camere di sicurezza delle forze di polizia;

PRESO ATTO che, come indicato nella suddetta decisione n. 8/2020

- la prestazione decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto ed ha durata pari ad anni uno, salvo eventuale proroga concordata tra le parti;
- l'incarico in questione avrà come oggetto. "studio e consulenza nelle materie giuridiche con particolare riferimento ai diritti delle persone sottoposte a misure di fermo a opera delle forze di polizia;
- il supporto al Garante in materia giuridica con particolare riferimento ai diritti delle persone sottoposte a misure di fermo presso le camere di sicurezza delle forze di polizia e, qualora si rendesse necessario, su richiesta dello stesso, l'elaborazione di studi o approfondimenti nelle menzionate materie sarà svolto in piena autonomia, nel rispetto delle indicazioni fornite dal medesimo Garante;
- il dott. Ignazio Giovanni Patrone ha espresso la propria disponibilità all'accettazione dell'incarico e ha dichiarato di non versare in alcuna delle situazioni di inconferibilità, di incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziali, previste dalla normativa vigente e applicabili in materia;

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento dell'incarico di consulenza a titolo gratuito al dott. Ignazio Giovanni Patrone, in qualità di "esperto" per lo svolgimento di attività di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e che tale incarico decorre dalla data di stipula del contratto e per la durata di anni uno, eventualmente rinnovabile con l'accordo delle parti;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di conferire al dott. Ignazio Giovanni Patrone, magistrato ordinario in quiescenza esterno all'Amministrazione, l'incarico fiduciario di consulente a titolo gratuito ai sensi dell'art. 4 della l.r. 31/2003 s.m.i, per lo svolgimento di attività a supporto del Garante

delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, dott. Stefano Anastasia, in ambito giuridico e in particolare nelle materie connesse alla tutela dei diritti delle persone sottoposte a misure di fermo presso le camere di sicurezza delle forze di polizia e qualora si rendesse necessario, su richiesta dello stesso Garante, per l'elaborazione di studi o approfondimenti nelle menzionate materie;

2. di stabilire che l'incarico verrà svolto a titolo gratuito e avrà decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto, per la durata di anni uno, eventualmente rinnovabile;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle strutture del Consiglio regionale del Lazio per gli adempimenti consequenziali di competenza;
4. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Ing. Vincenzo Ialongo

Copia

Allegato A alla determinazione n. .... del .....

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENZA A TITOLO GRATUITO AL DOTT. IGNAZIO GIOVANNI PATRONE MAGISTRATO IN QUIESCENZA, AI SENSI DELL’ART. 4 DELLA L.R.

N. 31/2003 s.m.i,

TRA

La Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, rappresentata dall’ing. Vincenzo Ialongo, Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia”, domiciliato per la carica in via della Pisana, 1301, 00163 Roma il quale interviene ed agisce in rappresentanza del Consiglio regionale del Lazio – Cod. Fisc. : 80143490581;

E

Il dott. Ignazio Giovanni Patrone, magistrato in quiescenza nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Codice Fiscale: \_\_\_\_\_, di seguito denominato “Esperto”

Premesso che

- la legge regionale 6 ottobre 2003 n. 31, istituisce nella Regione Lazio il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al fine di contribuire a garantire i diritti delle persone private della libertà;
- l’art. 67 bis dell’Ordinamento penitenziario ha disposte che i garanti possono accedere senza autorizzazioni alcuna anche nelle camere di sicurezza delle forze di polizia, al fine di svolgere le propri funzioni e tutelare i diritti delle persone sottoposte a misure di fermo;
- l’articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, che modifica l’articolo 5, comma 9 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “ *Gli incarichi, le cariche e collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito (...)*” consente l’affidamento di incarichi a titolo gratuito;
- con determinazione dirigenziale n. .... del ..... è stato conferito l’incarico di consulenza a titolo gratuito al dott. Ignazio Giovanni Patrone, magistrato ordinario in quiescenza dal giorno 1 giugno 2020, in possesso di elevate conoscenze afferenti alle materie di competenza del Garante con particolare riferimento ai diritti delle persone sottoposte a misure di fermo a opera delle forze di polizia;

**Si conviene e stipula quanto segue**

**Art. 1**

*Oggetto dell’incarico*

La collaborazione a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, che modifica l’art. 5, comma 9 del d.l. n. 95/2012, convertito in legge 135/2012, così come modificato art. 6 del d.l. 90/2014 convertito in legge 114/2014, è finalizzata a supportare il Garante

attraverso un'attività di studio e consulenza con particolare riferimento ai diritti delle persone sottoposte a misure di fermo a opera delle forze di polizia.

## **Art. 2**

### *Sede*

L'esperto svolgerà l'attività presso la sede della Struttura di supporto al Garante o nelle diverse camere di sicurezza delle forze di polizia presenti nel territorio della regione Lazio.

## **Art. 3**

### *Durata dell'incarico*

L'incarico oggetto del presente contratto avrà durata di un anno dal giorno della sottoscrizione del presente contratto e può essere rinnovato con accordo tra le parti per un ulteriore anno.

## **Art. 4**

### *Finalità e contenuto*

La finalità del conferimento dell'incarico, a titolo gratuito, è quella di consentire al Garante e alla Struttura di fruire del supporto di una consulenza altamente specialistica.

L'incarico non comporta lo svolgimento di compiti di amministrazione attiva propria dell'Ente, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Ente verso l'esterno e di rappresentarlo.

L'incarico conferito non comporta l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato o di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

## **Art. 5**

### *Recesso o risoluzione anticipata*

Prima della scadenza del termine il contratto può estinguersi. Il recesso o la risoluzione anticipata, debitamente motivati, devono essere comunicati per iscritto all'altra parte con preavviso di almeno 15 giorni.

## **Art. 6**

### *Insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse*

Al fine del conferimento del presente incarico sporadico, a titolo gratuito, si osservano le disposizioni della normativa statale e regionale in materia di inconferibilità ed incompatibilità. Con dichiarazione rilasciata dal dott. Ignazio Giovanni Patrone, agli atti dell'ufficio, è attestata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

## **Art. 7**

### *Responsabilità*

L'Esperto solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'incarico affidato.

## **Art. 8**

### *Obblighi*

L'Esperto è tenuto a osservare, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel "Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio" - adottato con deliberazione

dell'Ufficio di Presidenza del 12 marzo 2015, n. 18 - ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del codice stesso.

L'Esperto deve garantire il rispetto del segreto d'ufficio e non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico in oggetto, nonché la riservatezza dei dati sensibili e giudiziari eventualmente acquisiti nell'espletamento delle proprie funzioni.

L'Esperto si obbliga a non intrattenere alcun tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle del Garante ed assumere incarichi che risultino incompatibili con lo svolgimento della prestazione oggetto del presente contratto.

L'Esperto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm., è consapevole del fatto che non può assumere né avvalersi dell'attività professionale dei dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei propri confronti, per conto del Consiglio regionale e che siano cessati dal lavoro presso il Consiglio da meno di tre anni.

**Art. 9**  
*Pubblicità*

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio nella Sezione Amministrazione Trasparente.

**Art. 10**  
*Foro Competente*

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Roma.

**Art. 11**  
*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e ss.mm. e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dal professionista sono trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente contratto.

**Art. 12**  
*Disposizioni finali*

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano alle norme del codice civile e alle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

La sottoscrizione del presente contratto costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità nello stesso richiamate e contenute.

Il presente contratto redatto in carta libera in due originali è esente da bollo – ex d.P.R. 642/1972, tabella art. 25 – e da registrazione – ex d.P.R. n.131/86, tabella art. 10.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, li

L'Esperto  
Dott. Ignazio Giovanni Patrone

Il Direttore  
Ing. Vincenzo Ialongo